



MIUR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “eSpazia”

Via XX Settembre, 42 00015 Monterotondo (Roma)
 tel. 06900921 fax 0690092322 -mail icventisettembre@tiscalinet.it
 Cod. Fisc. 97196880583

Anno Scolastico 2004 – 2005

Classe sez.

Bambino/a.....
Cognome Nome

Nato/a il a (Prov.)

**VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
 PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Obiettivi specifici dell'apprendimento del Secondo biennio (quarta e quinta primaria)

ITALIANO

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
Per ascoltare: <input type="checkbox"/> Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. <input type="checkbox"/> Modalità per prendere appunti mentre si ascolta. <input type="checkbox"/> Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). <input type="checkbox"/> Interazioni fra testo e contesto	Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali.	1 2 3 4
	Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.	1 2 3 4
	Comprendere semplici testi (derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità, ecc.) cogliendone i contenuti principali.	1 2 3 4
Per parlare: <input type="checkbox"/> Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. <input type="checkbox"/> Pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi. <input type="checkbox"/> Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. <input type="checkbox"/> I registri linguistici negli scambi comunicativi.	Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.	1 2 3 4
	Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.	1 2 3 4
	Dare e ricevere oralmente/per scritto istruzioni.	1 2 3 4
	Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.	1 2 3 4
	Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.	1 2 3 4
	Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.	1 2 3 4
Per leggere: <input type="checkbox"/> Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. <input type="checkbox"/> Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi. <input type="checkbox"/> Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora. <input type="checkbox"/> Testi multimediali. <input type="checkbox"/> Relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia, parafrasi), in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e formale.	Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.	1 2 3 4
	Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.	1 2 3 4
	Comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/poetici.	1 2 3 4
	Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali).	1 2 3 4
	Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi.	1 2 3 4
	Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.	1 2 3 4
	Memorizzare per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare (poesie, brani, dialoghi ..).	1 2 3 4
	Rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua.	1 2 3 4
Per scrivere <input type="checkbox"/> Differenze essenziali tra orale/scritto. <input type="checkbox"/> Funzioni che distinguono le parti del discorso. <input type="checkbox"/> Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.	Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto, ecc.) esporre argomenti noti (relazione, sintesi, ecc.) esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	1 2 3 4
	Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato.	1 2 3 4

<input type="checkbox"/> produrre. <input type="checkbox"/> Pianificazione elementare di un testo scritto. <input type="checkbox"/> Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi. <input type="checkbox"/> Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi, ecc.)	Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.	1 2 3 4
	Attraverso stimoli, rendersi conto dei livelli raggiunti e delle difficoltà incontrate nella fruizione e nella produzione, per migliorare tali processi.	1 2 3 4
	Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.	1 2 3 4
Riflessione linguistica		
A livello morfosintattico: <input type="checkbox"/> Le parti del discorso e le categorie grammaticali <input type="checkbox"/> Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. <input type="checkbox"/> Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.	Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.	1 2 3 4
	Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano senso.	1 2 3 4
	Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione).	1 2 3 4
	Usare e distinguere i modi e i tempi verbali.	1 2 3 4
	Espandere la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento.	1 2 3 4
	Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici, ecc.).	1 2 3 4
A livello semantico: <input type="checkbox"/> Ampliamento del patrimonio lessicale. <input type="checkbox"/> Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro).	Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesi d'uso.	1 2 3 4
	Usare il dizionario.	1 2 3 4
	Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere.	1 2 3 4
	Riconoscere in un testo alcuni tipici connettivi (temporali, spaziali, logici, ...).	1 2 3 4
A livello fonologico: <input type="checkbox"/> Punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. <input type="checkbox"/> Pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato.	Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.	1 2 3 4
	Utilizzare consapevolmente i tratti prosodici.	1 2 3 4
	Individuare corrispondenze/diversità tra la pronuncia dell'italiano regionale e l'italiano standard.	1 2 3 4
A livello storico: <input type="checkbox"/> Lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	Analizzare alcuni processi evolutivi del lessico d'uso.	1 2 3 4
	Riconoscere le differenze linguistiche tra forme dialettali e non.	1 2 3 4

INGLESE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
Funzioni per: <input type="checkbox"/> Congedarsi, ringraziare <input type="checkbox"/> Chiedere e dire l'ora <input type="checkbox"/> Chiedere e dire il prezzo <input type="checkbox"/> Chiedere e parlare del tempo atmosferico <input type="checkbox"/> Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti <input type="checkbox"/> Chiedere e dare permessi <input type="checkbox"/> Dire e chiedere ciò che piace e non piace <input type="checkbox"/> Chiedere e dare informazioni personali Lessico relativo a: <input type="checkbox"/> Numeri fino al 100, orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande. Riflessioni sulla lingua: <input type="checkbox"/> presente dei verbi "be", "have" e "can", verbi di uso comune al "simple present" e al "present continuous", pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi; interrogativi: who, what, where, when, why, how. Civiltà: <input type="checkbox"/> principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.	Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi.	1 2 3 4
	Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.	1 2 3 4
	Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti su argomenti familiari.	1 2 3 4
	Produrre suoni e ritmi della L2 attribuendovi significati e funzioni.	1 2 3 4
	Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto.	1 2 3 4
	Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.	1 2 3 4
	Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche.	1 2 3 4

STORIA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, scegliere fatti, personaggi esemplari evocativi di valori, eventi ed istituzioni caratterizzanti: <input type="checkbox"/> La maturità delle grandi civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India, Cina), <input type="checkbox"/> le civiltà fenicia e giudaica e delle popolazioni presenti nella penisola italiana in età preclassica, <input type="checkbox"/> la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina <input type="checkbox"/> la civiltà romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero <input type="checkbox"/> la nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.	1 2 3 4
	Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico.	1 2 3 4
	Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.	1 2 3 4
	Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	1 2 3 4
	Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana con attenzione al modo di rappresentare il rapporto io e gli altri, la funzione della preghiera, il rapporto con la natura.	1 2 3 4
	Scoprire radici storiche antiche classiche e cristiane della realtà locale.	1 2 3 4

GEOGRAFIA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: concetti di carta geografica, legenda, scala, posizione relativa ed assoluta, localizzazione. <input type="checkbox"/> Differenza tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico, paesaggio. <input type="checkbox"/> Carta mentale del proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici. <input type="checkbox"/> Elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, perturbano, rurale, ...) e le loro trasformazioni nel tempo. <input type="checkbox"/> L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela. <input type="checkbox"/> Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.	Risolvere problemi, utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree (oblique, zenitali) e immagini da satellite.	1 2 3 4
	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.	1 2 3 4
	Calcolare distanze su carte, utilizzando la scala grafica e/o numerica.	1 2 3 4
	Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale.	1 2 3 4
	Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.	1 2 3 4
	Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte.	1 2 3 4
	Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.	1 2 3 4
	Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.	1 2 3 4
	Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	1 2 3 4
	Ricerca e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.	1 2 3 4

MATEMATICA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
Il numero <input type="checkbox"/> Relazioni tra numeri naturali; consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi algoritmi di calcolo. <input type="checkbox"/> Introduzione in contesti concreti dei numeri interi relativi (positivi, nulli, negativi). <input type="checkbox"/> Ordinamento dei numeri interi relativi sulla retta numerica. <input type="checkbox"/> Introduzione dei numeri decimali <input type="checkbox"/> Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e loro rappresentazione simbolica. <input type="checkbox"/> Scritture diverse dello stesso numero (frazione, frazione decimale, numero decimale). <input type="checkbox"/> Ordine di grandezza ed approssimazione.	Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi, ...)	1 2 3 4
	Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	1 2 3 4
	Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi.	1 2 3 4
	Rappresentare i numeri sulla retta numerica.	1 2 3 4
	Confrontare e ordinare le frazioni più semplici, utilizzando opportunamente la linea dei numeri.	1 2 3 4
	Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.	1 2 3 4
	Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.	1 2 3 4
	Effettuare consapevolmente calcoli approssimati.	1 2 3 4
	Fare previsioni sui risultati di calcoli eseguiti con mini calcolatrici.	1 2 3 4
	Confrontare l'ordine di grandezza dei termini di un'operazione tra numeri decimali ed il relativo risultato.	1 2 3 4

Geometria <input type="checkbox"/> Consolidamento, in maniera operativa, del concetto di angolo. <input type="checkbox"/> Analisi degli elementi significativi (lati, angoli, ...) delle principali figure geometriche piane. <input type="checkbox"/> Denominazione di triangoli e quadrangoli con riferimento alle simmetrie presenti nelle figure, alla lunghezza dei lati e all'ampiezza degli angoli. <input type="checkbox"/> Concetto di isoperimetria e di equiestensione in contesti concreti. <input type="checkbox"/> Riconoscimento di simmetrie, rotazioni, traslazioni.	Usare, in contesti concreti, il concetto di angolo.	1 2 3 4
	Esplorare modelli di figure geometriche; costruire disegnare le principali figure geometriche esplorate.	1 2 3 4
	Partendo da osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche (es. figure isoperimetriche o equiestese)	1 2 3 4
	Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche.	1 2 3 4
	Riconoscere figure ruotate o traslate di figure assegnate.	1 2 3 4
	Operare concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.	1 2 3 4
La Misura <input type="checkbox"/> Identificare vari e diversi attributi misurabili di oggetti ed associarvi processi di misurazione, sistemi ed unità di misura.	Misurare lunghezze.	1 2 3 4
	Determinare in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute.	1 2 3 4
	Comprendere la "convenienza" ad utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale.	1 2 3 4
	In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra (tra cm e metri, tra grammi e kg ...)	1 2 3 4
	Comprendere che le misure sono delle modellizzazioni approssimate e intuire come la scelta dell'unità di misura e dello strumento usato influiscano sulla precisione della misura stessa.	1 2 3 4
	Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse (la distanza Roma -NewYork, la circonferenza di un anello, la superficie di un campo da calcio, ecc.).	1 2 3 4
Introduzione al pensiero razionale <input type="checkbox"/> Lessico ed espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni, simboli, ecc. <input type="checkbox"/> Relazioni tra oggetti (classificare oggetti, figure, numeri, in base ad una/due o più proprietà date e viceversa, ordinare elementi in base ad una determinata caratteristica, riconoscere ordinamenti assegnati) e le loro rappresentazioni.	Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.	1 2 3 4
	Verificare, attraverso esempi, una congettura formulata.	1 2 3 4
	Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.	1 2 3 4
	In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità.	1 2 3 4
	Verificare, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.	1 2 3 4
	Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.	1 2 3 4
	Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.	1 2 3 4
Dati e previsioni <input type="checkbox"/> Analisi e confronto di raccolte di dati mediante gli indici: moda, mediana, media aritmetica, intervallo di variazione. <input type="checkbox"/> Ricerca di informazioni desunte da statistiche ufficiali (ISTAT, Provincia, Comune, ...). <input type="checkbox"/> Qualificazione e prima quantificazione delle situazioni incerte.	Consolidare le capacità di raccolta dei dati e distinguere il carattere qualitativo da quello quantitativo.	1 2 3 4
	Comprendere come la rappresentazione grafica e l'elaborazione dei dati dipenda dal tipo di carattere.	1 2 3 4
	Comprendere la necessità o l'utilità dell'approssimazione dei dati raccolti per diminuire il numero di modalità sotto osservazione.	1 2 3 4
	Qualificare, giustificando, situazioni incerte.	1 2 3 4
	Quantificare, in semplici contesti, utilizzando le informazioni possedute, in particolare l'eventuale simmetria degli esiti (equiprobabilità) e la frequenza relativa di situazioni similari.	1 2 3 4
Aspetti storici connessi alla matematica. <input type="checkbox"/> Origine e diffusione dei numeri indo-arabi, sistemi di scrittura non posizionali, le cifre romane. <input type="checkbox"/> Questioni statistiche del passato (ad es. censimenti, tavole statistiche di natalità, mortalità, battesimi, epidemie, ...).		1 2 3 4

SCIENZE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Direzioni orizzontale e verticale	Direzioni orizzontale e verticale.	1 2 3 4

<input type="checkbox"/> Volume/capacità di solidi e liquidi.	Usare la livella e il filo a piombo.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Calore e temperatura. Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione; ebollizione.	Misurare lunghezze, pesi, volumi di oggetti materiali, e correlare grandezze diverse.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Il ciclo dell'acqua. L'acqua potabile ed il suo utilizzo responsabile.	Determinare il volume di acqua connesso alle diverse utilizzazioni domestiche.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Energia termica ed elettrica nella vita quotidiana.	Illustrare la differenza fra temperatura e calore con riferimento all'esperienza ordinaria.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La luce: sorgenti luminose; ombra, diffusione, trasparenza, riflessione.	Effettuare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura (evaporazione, fusione, ecc.).	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Il suono: esempi di produzione e propagazione, intensità, altezza, timbro.	Caratterizzare suoni e luci di un ambiente dato.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La vista e l'udito, mezzi per la conoscenza sensibile a distanza.	Osservare e descrivere orecchio e occhio umano.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Organismi degli animali superiori con particolare riferimento all'uomo.	Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Cambiamenti degli organismi: ciclo vitale di una pianta e di un animale.	Riconoscere le strutture fondamentali degli animali ed in particolare dell'uomo.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene e salute.	Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo.	1 2 3 4
	Praticare l'igiene personale dicendo in che cosa consiste e perché è importante.	1 2 3 4
	Indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli delle fonti di calore e di energia elettrica.	1 2 3 4

TECNOLOGIA E INFORMATICA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano.	Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica.	Individuare, classificare e rappresentare (con schizzi e modelli tridimensionali), per ognuna delle tre categorie di trasporto, i mezzi corrispondenti, indicando il tipo d'energia utilizzata (termica, elettrica).	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le principali vie di comunicazione utilizzate dall'uomo via terra, via acqua, via aria.	Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le telecomunicazioni	Individuare, riconoscere e analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni.	1 2 3 4
	Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione: grafico/iconico e modellistico tridimensionale.	1 2 3 4
	Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura.	1 2 3 4
	Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.	1 2 3 4
	Utilizzare programmi didattici per l'insegnamento del calcolo e della geometria elementare.	1 2 3 4
	Creare semplici pagine personali o della classe da inserire sul sito web della scuola.	1 2 3 4
	Consultare opere multimediali.	1 2 3 4

MUSICA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, formali architettonici, ecc.).	Produzione Esprimere graficamente i valori delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale mediante sistemi notazionali tradizionali, grafici o altre forme intuitive, sia in ordine al canto che all'esecuzione con strumenti.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Canti (a una voce, a canone, ecc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza.	Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora, improvvisando, imitando o riproducendo per lettura, brevi e semplici brani che utilizzano anche semplici ostinati ritmico-melodici, e prendendo parte ad esecuzioni di gruppo.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali.	Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto, figura-efondo	Percezione Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.	1 2 3 4

<input type="checkbox"/> sfondo. <input type="checkbox"/> Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.	Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.	1 2 3 4
	Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.	1 2 3 4

ARTE ED IMMAGINE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Elementi di base della comunicazione iconica <input type="checkbox"/> (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. <input type="checkbox"/> Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio. <input type="checkbox"/> Funzione del museo: i generi artistici colti lungo un percorso culturale (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta, impegno politico e civile).	Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.	1 2 3 4
	Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).	1 2 3 4
	Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.	1 2 3 4
	Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.	1 2 3 4
	Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini.	1 2 3 4
	Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.	1 2 3 4
	Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio.	1 2 3 4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Consolidamento schemi motori e posturali. <input type="checkbox"/> Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali <input type="checkbox"/> Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. <input type="checkbox"/> Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria) <input type="checkbox"/> L'alimentazione e la corporeità. <input type="checkbox"/> Salute e benessere. <input type="checkbox"/> Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.	Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea	1 2 3 4
	Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.	1 2 3 4
	Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare	1 2 3 4
	Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio.	1 2 3 4
	Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità.	1 2 3 4
	Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità	1 2 3 4
	Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi	1 2 3 4
	Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.	1 2 3 4
	Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.	1 2 3 4
	Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.	1 2 3 4
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	1 2 3 4
	Assumere comportamenti igienici e salutistici.	1 2 3 4
	Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.	1 2 3 4

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza. <input type="checkbox"/> Le principali forme di governo. <input type="checkbox"/> I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali. <input type="checkbox"/> Principi fondamentali della Costituzione. <input type="checkbox"/> Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione	Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.	1 2 3 4
	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.	1 2 3 4
	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.	1 2 3 4
	Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.	1 2 3 4
	Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.	1 2 3 4

<p>Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <input type="checkbox"/> La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.	1 2 3 4
	Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.	1 2 3 4
	Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.	1 2 3 4
	Analizzare Regolamenti (di un gioco, d' Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.	1 2 3 4
	Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).	1 2 3 4
	Riconoscere varie forme di governo.	1 2 3 4
	Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.	1 2 3 4
	Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.	1 2 3 4

EDUCAZIONE STRADALE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista . <input type="checkbox"/> Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. <input type="checkbox"/> La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.	Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente.	1 2 3 4
	Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata.	1 2 3 4
	Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.	1 2 3 4
	Mantenere comportamenti corretti in qualità di: <ul style="list-style-type: none"> • Pedone • Ciclista • Passeggero su veicoli privati o pubblici. 	1 2 3 4
	Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.	1 2 3 4

EDUCAZIONE AMBIENTALE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. <input type="checkbox"/> Le tradizioni locali più significative.. <input type="checkbox"/> I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente. <input type="checkbox"/> Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura <input type="checkbox"/> L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. <input type="checkbox"/> Orti e giardini: forme storiche e naturalistiche <input type="checkbox"/> I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc..., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.	Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.	1 2 3 4
	Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.	1 2 3 4
	Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.	1 2 3 4
	Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.	1 2 3 4
	Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini	1 2 3 4
	Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.	1 2 3 4
	Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.	1 2 3 4
	Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, ...).	1 2 3 4
	Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione	1 2 3 4
	Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.	1 2 3 4
	Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente.	1 2 3 4
	Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento, ...	1 2 3 4
	Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.	1 2 3 4

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.	Comprendere che l'uomo si deve confrontare con i limiti della salute ed elaborarli, integrandoli nella propria personalità.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> L'igiene della persona (cura dei denti,...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale.	Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà,...) sulla salute.	Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.	Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> I comportamenti da rispettare per guarire	Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...).	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> I progressi della medicina nella storia dell'uomo.	Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.	Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.	1 2 3 4

EDUCAZIONE ALIMENTARE

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.	Descrivere la propria alimentazione e distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La composizione nutritiva dei cibi preferiti.	Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La distinzione tra nutrizione e alimentazione.	Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.	Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La piramide alimentare.	Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita.	A tavola mantenere comportamenti corretti (tempi distesi, masticazione adeguata...)	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.	Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti; in particolare, conoscere le diverse forme di cottura.	Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> La tradizione culinaria locale.	Rispettare le norme per la trasformazione, la conservazione e il consumo degli alimenti.	1 2 3 4
	Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.	1 2 3 4
	Praticare diverse forme di cottura dei cibi e correlarle alle esigenze di diverse diete.	1 2 3 4

EDUCAZIONE DELL'AFFETTIVITÀ

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	Punteggi
<input type="checkbox"/> Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.	Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine.	Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.	Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.	1 2 3 4
<input type="checkbox"/> Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.	Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.	1 2 3 4
	In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.	1 2 3 4